



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF, pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, è il progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente dal Collegio dei Docenti nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente, responsabilmente e in modo competente nell'ambito della società.

L'art. 1, commi 12-17, della Legge n.107 del 13/07/2015, prevede che:

Il PTOF sia elaborato sulla base di:

- risultati del RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE (RAV);
- obiettivi e priorità del Piano di Miglioramento (PDM);
- proposte e pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce un documento fondamentale per il potenziamento dei saperi e delle competenze, attraverso la progettazione di attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'Istituzione scolastica, per lo sviluppo delle attività di formazione e di valorizzazione delle eccellenze, per l'inclusione e il miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni. Esso consente altresì l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Le finalità del PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" sono, pertanto, congruenti con le rilevazioni del Rapporto di Autovalutazione e con le azioni poste in essere nel Piano di Miglioramento e sono riportate di seguito:

- Realizzare, nell'arco del triennio, un percorso formativo unitario, organico e continuo che riconosca la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori;
- Garantire la formazione e la valorizzazione di ogni discente, nel rispetto delle inclinazioni, delle vocazioni, delle differenze e della identità di ciascuno;
- **Delineare la fisionomia, l'identità pedagogica, culturale ed organizzativa dell'Istituto corrispondente ai bisogni individuali e alle esigenze complessive di sviluppo del territorio;**
- Garantire l'adozione, promozione e sviluppo di modelli organizzativi in rete intesi a modernizzare e a rendere più efficiente i protocolli di comunicazione tra i vari soggetti



istituzionali che, a vario titolo e con diverse responsabilità, sono titolari delle politiche dell'offerta formativa;

- Individuare azioni di informatizzazione dei servizi coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e le linee programmatiche individuate e definite dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie;
- Fornire un adeguato quadro di riferimento per il confronto ed il coordinamento con le altre istituzioni, premessa indispensabile per la progettazione didattica e per il processo di valutazione.
- Riduzione della variabilità tra classi;
- Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo;
- Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- Favorire la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze, che mette al centro -come obiettivi trasversali- i principi di legalità, di Educazione civica, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza;
- Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

#### Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

#### Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.  
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità,



digitale, capacità di imparare ad imparare.

## Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

### Traguardo

Creare una banca dati interna delle scelte di formazione/lavoro post diploma.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Successo formativo**

---

La realizzazione del nostro Curricolo è caratterizzata dalla continuità, trasversalità e prevede obiettivi che vengono definiti nelle progettazioni dei vari indirizzi di studio, come pure i traguardi di competenza che gli studenti devono raggiungere nelle discipline, incluse le competenze trasversali, considerate fondamentali per la formazione di individui socialmente responsabili. Esso risulta sempre integrato dalla progettazione del PTOF, che prevede l'attuazione di progetti trasversali di recupero e di sviluppo delle eccellenze, oltre a rappresentare per i docenti uno strumento di lavoro, poiché strutturato per rispondere pienamente ad esigenze di programmazione e di realizzazione di una didattica il più possibile omogenea, ma che prenda in considerazione le specificità individuali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definite in raccordo con il Curricolo e i loro obiettivi/competenze sono definiti in modo chiaro. La scuola è intenta a proporre un Curricolo sempre aderente alle esigenze del contesto, a progettare attività coerenti con il percorso di studi e a valutare gli studenti utilizzando criteri condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

##### **Traguardo**

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

### Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.  
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

### Traguardo

Creare una banca dati interna delle scelte di formazione/lavoro post diploma.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

---

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare occasioni di visiting con i docenti e gli alunni delle scuole secondarie di I grado.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie al monitoraggio dell'andamento didattico disciplinare attraverso il registro elettronico.

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base.

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile

Gruppo di progettazione.

Risultati attesi

Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti.  
Aumento promozioni al successivo anno scolastico.  
Diminuzione debiti formativi in seguito allo scrutinio finale.  
Miglioramento delle prestazioni dei nostri studenti nelle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Interventi per la riduzione della dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Gruppo di progettazione.

Risultati attesi

I risultati attesi dell'attività proposta sono: - Diminuzione del tasso di dispersione scolastica. - Sostegno della motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Miglioramento dei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche



innovative.

Attività prevista nel percorso: Attività di sviluppo delle competenze di cittadinanza globale e delle competenze trasversali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabile del gruppo di progettazione e referenti di Educazione Civica.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Applicazione condivisa di un Curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica. - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio. - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica. - Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione diretta dei giovani alla vita sociale della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promozione del rispetto reciproco, della solidarietà, dell'ascolto e dell'accoglienza tra i giovani, al fine di rafforzare la coesione



sociale. - Incoraggiamento dell'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Sviluppo, condivisione e disseminazione di "buone pratiche". - Promozione e sensibilizzazione sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. - Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale. - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Formazione di base in materia di sicurezza stradale, di educazione alimentare e di sport. - Educazione alle relazioni e prevenzione del disagio; educazione alla gestione dei conflitti. - Educazione all'integrazione, all'interculturalità e alla pace. - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.

## ● **Percorso n° 2: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.**

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni. Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi, e articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla didattica per competenze e



alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

#### **Traguardo**

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

#### **Traguardo**

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.  
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### **Priorità**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

### **Traguardo**

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

### **Traguardo**

Creare una banca dati interna delle scelte di formazione/lavoro post diploma.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

---

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

---

Realizzare unità di apprendimento incentrate su un compito di realtà.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

---

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni.

---

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Rinsaldare i rapporti con il territorio e con le Università, definendo PCTO in un'ottica orientativa sulla base del PECUP dei diversi indirizzi.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

---



Incrementare da un punto di vista qualitativo e quantitativo le convenzioni.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.

---

Organizzare attività di potenziamento per supportare studenti in difficoltà.

---

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

---

Favorire la formazione dei docenti sulla gestione della classe, l'innovazione metodologico - didattica, lingua inglese/CLIL, didattica per competenze.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio

---

Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del bilancio sociale.

---

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

---



docente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Scuole Partner della rete di Ambito
Responsabile	Funzione strumentale Area 2: Formazione e sostegno al lavoro dei docenti. Rete di ambito e di scopo sulla formazione ambito 25.
Risultati attesi	La formazione dei docenti dovrebbe permettere all'insegnante di rendere la propria didattica più incisiva, maggiormente efficace ed efficiente in modo da garantire all'allievo il successo formativo e personale.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.
Risultati attesi	L'aggiornamento e formazione del personale A.T.A. sono funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione ed all'offerta di una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## ● **Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione**

L'Istituto ha sempre avuto una particolare attenzione a promuovere iniziative che favorissero l'integrazione e coadiuvassero il percorso educativo didattico. Partendo da questo presupposto, nella Scuola è stato istituito un Referente inclusione e differenziazione ed il Dipartimento di Inclusione che, compatibilmente con le risorse disponibili, promuovono attività aggiuntive, progetti specifici e lavorano per tutte le situazioni che richiedono strategie d'intervento e metodologie efficaci che consentano a tutti gli alunni in difficoltà di raggiungere i traguardi di sviluppo attesi. Essi sviluppano, inoltre, incontri in cui la riflessione sulle situazioni presenti, la condivisione e lo scambio di informazioni possano aiutare i docenti a procedere nel lavoro in maniera sempre più corretta e adeguata, migliorando la propria azione educativa e didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

#### **Traguardo**



Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

### Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.  
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una didattica per gruppi di livello nella stessa classe.

---



Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.

---

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

---

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare occasioni di visiting con i docenti e gli alunni delle scuole secondarie di I grado.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

---



Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.

---

Organizzare attività di potenziamento per supportare studenti in difficoltà.

---

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie al monitoraggio dell'andamento didattico disciplinare attraverso il registro elettronico.

---

Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio

---

Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del bilancio sociale.

---

Attività prevista nel percorso: Abilità sociali, di orientamento

---



ed autonomia.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente per l'inclusione e la differenziazione. Dipartimento per l'inclusione. Docenti della classe.  Le attività mirano ad aumentare l'autonomia sociale e personale dell'alunno: - potenziando il senso dell'orientamento facendo acquisire allo studente alcune regole base per lo spostamento a piedi per raggiungere un posto vicino a casa; - favorendo la creazione di un'immagine positiva di sè; - permettendo all'alunno di poter effettuare pagamenti e contare il resto ricevuto; - lavorando sul comportamento adattivo dell'alunno.
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di progettazione. Dipartimenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- Scelta di un modello organizzativo di tipo partecipativo istituendo la funzione del Middle Management. Ogni singola area organizzativa di interesse strategico è coordinata da un referente che è affiancato da un gruppo di lavoro con il compito di coadiuvare il Dirigente Scolastico.
- Organizzazione di corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in Rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connesso.
- Incentivazione della partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative nel sistema scolastico nel suo complesso.
- Messa a disposizione di studenti e personale scolastico tutte le applicazioni contenute dalla piattaforma di Google che risultano particolarmente utili a scopo didattico, per facilitare e supportare l'apprendimento inclusivo per mezzo delle nuove tecnologie.
- Promozione e sviluppo di metodologie didattiche innovative che si basano sul coinvolgimento attivo dello studente, sul suo protagonismo didattico e sul learning by doing.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.



A partire dall'anno scolastico 2022/2023 lo staff del Dirigente Scolastico è composto dal **Middle Management** che comprende i coordinatori delle seguenti aree: organizzativa; alunni; organico dell'autonomia; digitale - animatore digitale; RAV, PDM, PTOF, RS valutazione e autovalutazione d'Istituto; progetti PON/FSE/POR/FESR concorsi nazionali ed europei; didattica; orientamento in entrata e in uscita; ufficio tecnico e relazione con ente Comune; ufficio tecnico e relazione con Ente Provincia; Coordinatori sede ITC; Educazione civica.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel prossimo triennio uno degli obiettivi prioritari è la programmazione per UDA. Essa è parte integrante di un **percorso formativo** che racchiude tutte le discipline interessate e che viene disegnato dal docente su misura rispetto alla classe e ai suoi bisogni e obiettivi. Sulla base di questi bisogni e obiettivi, l'UDA viene veicolata tramite **metodologie** diverse, strumenti e approcci di varia natura.

Il fine ultimo è porre al centro del processo dell'apprendimento lo studente che, grazie a questa modalità di strutturare le lezioni e la didattica, diventa il protagonista. Per apprendere in modo ottimale lo studente e la studentessa dovranno cooperare, attivare le proprie capacità di **problem solving**, sviluppare un margine di autonomia nel ragionamento e nella progettualità, tutto questo all'interno di una tematica che fa cornice, che viene stabilita precedentemente e rappresenta il filo conduttore principale.

La peculiarità dell'UDA è data anche dal metodo di valutazione, che si discosta dalle solite valutazioni gerarchiche, espresse in giudizi di valore. Le competenze sono valutate in base a quanto lo studente o la studentessa si è lasciato coinvolgere all'interno del flusso di attività ed è stato in grado di contribuire nello svolgimento, nell'ottimizzazione, nell'evoluzione del **processo didattico** avviato.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' necessario che tutte le studentesse e gli studenti acquisiscano abilità, conoscenze e competenze che continueranno a sviluppare nel corso di tutta la vita e che permetteranno loro di partecipare con responsabilità ed



autonomia a sfide future nuove e diversificate e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

A tal fine, in tutte le classi una parte delle ore del curriculum viene dedicata allo sviluppo di competenze utili all'uso funzionale delle competenze linguistiche e matematiche innovative (Blended-Learning, Flipped-Classroom, Debate...) con progetti basati sull'uso di piattaforme web e rivolti a classi sia reali che virtuali, costituite da gruppi di studenti interni.

Nel triennio passato è stata adottata la piattaforma GSuite for Education, integrata da Google con una infrastruttura per il Cloud Computing che permette agli alunni di accedere con le proprie credenziali all'ambiente online e ai PC locali della scuola, iniziando un qualsiasi lavoro o progetto a scuola e ultimandolo accedendo a casa dal dispositivo dei propri genitori. Ad inizio anno scolastico è stata potenziata l'integrazione tra l'infrastruttura di Rete locale per consentire un miglior utilizzo degli strumenti a supporto della didattica, dell'apprendimento, dell'inclusione, della comunicazione e collaborazione, in un continuo casa-scuola senza barriere spazio-temporali. Inoltre, è stata realizzata anche la copertura totale dell'Istituto con ambienti aumentati dalla tecnologia, (Monitor Touch in tutte le aule), ciò anche in considerazione di un corpo docente sempre più a suo agio con la tecnologia che lo circonda (registro elettronico, Wi-Fi e Rete cablata integrali, dispositivi mobili in ogni aula e laboratorio).

Il potenziale innovativo e la sua ricaduta didattica attesi per il nuovo triennio possono essere stimati realisticamente di grande valenza.

Con il contributo dei fondi del PNRR si auspica di poter progettare più di un